



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento  
delle Finanze

Ragioneria  
Generale  
dello Stato

## Rapporto sulle entrate - Novembre 2024

Le entrate tributarie e contributive nel periodo gennaio-novembre 2024 mostrano nel complesso una crescita di 13.858 milioni di euro (+1,8 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della variazione positiva delle entrate tributarie (+7.600 milioni di euro, +1,4 per cento) e della crescita, in termini di cassa, delle entrate contributive (+6.258 milioni di euro, +2,7 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

### Andamento delle entrate tributarie

#### 1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nel periodo considerato aumentano di 7.600 milioni di euro (+1,4 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2023.

Si segnala che il confronto delle imposte versate in autoliquidazione IRPEF, IRES e IRAP non è omogeneo poiché risente degli effetti dovuti al calendario (quest'anno la scadenza per il versamento del secondo acconto è fissato al 2 dicembre, cadendo di sabato il consueto termine del 30 novembre).

Il gettito delle imposte contabilizzate al bilancio dello Stato aumenta di 10.242 milioni di euro (+2,0 per cento). In crescita gli incassi da attività di accertamento e controllo (+754 milioni di euro, +6,1 per cento). In flessione le entrate degli enti territoriali (-1.863 milioni di euro, -3,3 per cento). Le poste correttive - che riducono le entrate del bilancio dello Stato - sono in aumento di 1.533 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2023 (3,1 per cento).

Gen-Nov	2023	2024	Δ	Δ%
Totale	529.483	537.083	7.600	1,4%
Bilancio Stato	509.087	519.329	10.242	2,0%
Accertamento e contr.	12.375	13.129	754	6,1%
Enti territoriali	56.809	54.946	-1.863	-3,3%
Poste correttive (*)	-48.788	-50.321	-1.533	-3,1%

*mln di euro*

(\*) le poste correttive nettizzano il gettito

## 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nei primi undici mesi del 2024 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 519.329 milioni di euro (+10.242 milioni di euro, +2,0 per cento).

Le entrate relative alle imposte dirette risultano pari a 293.340 milioni di euro (+2.826 milioni di euro, +1,0 per cento); quelle relative alle imposte indirette ammontano a 225.989 milioni di euro (+7.416 milioni di euro, +3,9 per cento).

Tra le entrate derivanti dalle imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 210.677 milioni di euro (+7.932 milioni di euro, +3,9 per cento) principalmente per effetto dell'aumento delle ritenute di lavoro dipendente (+13.235 milioni di euro, +7,5 per cento). In diminuzione la componente dell'autoliquidazione (-5.761 milioni di euro, -24,9 per cento) e il gettito dell'IRES pari a 40.379 milioni di euro (-10.638 milioni di euro, -20,9 per cento) (vedi paragrafo 1.). Positivi risultano gli andamenti delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (+1.108 milioni di euro, +22,0 per cento) per l'aumento degli utili e dei dividendi nel 2023, e dell'imposta sostitutiva sui redditi e sulle ritenute su interessi e altri redditi di capitale (+7.727 milioni di euro, +85,4 per cento) per l'aumento dei tassi di interesse registrato nel corso del 2023.

Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 156.100 milioni di euro (+5.553 milioni di euro, +3,7 per cento): 139.170 milioni di euro (+5.938 milioni di euro, +4,5 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni; 16.930 milioni di euro (-385 milioni di euro, -2,2 per cento) dal prelievo sulle importazioni che registra una variazione negativa per la riduzione sia del valore delle importazioni (-4,3 per cento) sia della quantità di merci importate (-6,4 per cento). Si evidenzia l'incremento del gettito dell'imposta di bollo (+1.985 milioni di euro, +31,7 per cento) che deriva principalmente dai maggiori versamenti, assolti in modalità virtuale, di determinati soggetti (Poste, banche, società di intermediazione finanziaria e mobiliare). La dinamica particolarmente favorevole è collegata all'aumento significativo (+20 per cento alla fine del 2023 rispetto al 2022) del valore dei depositi titoli e vincolati soggetti all'imposta di bollo del 2 per mille. In aumento il gettito dell'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (+600 milioni di euro, +2,7 per cento). Le entrate di lotterie e altre attività di gioco ammontano a 5.908 milioni di euro registrando una flessione pari a 320 milioni di euro (-5,1 per cento).

Gen-Nov	2023	2024	Δ	Δ%
Totale	509.087	519.329	10.242	2,0%
Imp. Dirette	290.514	293.340	2.826	1,0%
IRPEF	202.745	210.677	7.932	3,9%
IRES	51.017	40.379	-10.638	-20,9%
Imp. Indirette	218.573	225.989	7.416	3,4%
IVA	150.547	156.100	5.553	3,7%
Oli minerali	22.073	22.673	600	2,7%

*mln di euro*

## 1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nel periodo gennaio-novembre 2024 il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo è pari a 13.129 milioni di euro e registra una variazione positiva rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+754 milioni di euro, +6,1 per cento). In crescita risultano la componente relativa alle imposte dirette (+180 milioni di euro, +2,9 per cento) e la componente relativa alle imposte indirette (+575 milioni di euro, +9,3 per cento). Il risultato è spiegato essenzialmente dai versamenti riguardanti la Definizione Agevolata (L197/2022). Si segnala che il 30 novembre 2024 scadeva il versamento della VI rata della rottamazione quater. Considerato che il 30 novembre è caduto di sabato, giorno festivo, e che la legge concede comunque 5 giorni di tolleranza rispetto alla scadenza prevista, saranno ritenuti tempestivi i pagamenti effettuati entro lunedì 9 dicembre 2024.

Gen-Nov	2023	2024	Δ	Δ%
Totale	12.375	13.129	754	6,1%
Imp. Dirette	6.219	6.399	180	2,9%
Imp. Indirette	6.156	6.731	575	9,3%

*mln di euro*

### 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel periodo ammontano a 54.946 milioni di euro e registrano una diminuzione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (-1.863 milioni di euro, -3,3 per cento). In aumento l'addizionale regionale all'Irpef (+1.079 milioni di euro, +8,4 per cento), l'addizionale comunale all'Irpef (+415 milioni di euro, +8,1 per cento). In flessione le entrate Irap (-3.395 milioni di euro, -11,8 per cento) interessate dalla motivazione di disomogeneità indicata al paragrafo 1.

Gen-Nov	2023	2024	Δ	Δ%
Totale	56.809	54.946	-1.863	-3,3%
Add. Regionale	12.820	13.899	1.079	8,4%
Add. Comunale	5.155	5.570	415	8,1%
IRAP	28.707	25.312	-3.395	-11,8%
IMU - IMIS	10.076	10.126	50	0,5%
TASI	51	39	-12	-23,5%

*mln di euro*

### 1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato sono risultate pari a 50.321 milioni di euro, in crescita rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (+1.533 milioni di euro, +3,1 per cento). In aumento le compensazioni relative alle imposte dirette (+2.299 milioni di euro, +9,2 per cento) principalmente per effetto dell'aumento delle compensazioni Irpef da lavoro dipendente effettuate dai sostituti d'imposta (+1.680 milioni di euro, +11,0 per cento). In diminuzione le compensazioni relative alle imposte indirette (-755 milioni di euro, -3,3 per cento) e per quelle riferite agli enti territoriali (-11 milioni di euro, -0,9 per cento).

Gen-Nov	2023	2024	Δ	Δ%
Totale	48.788	50.321	1.533	3,1%
Comp. Dirette	24.916	27.215	2.299	9,2%
Comp. Indirette	22.695	21.940	-755	-3,3%
Comp. Territoriali	1.177	1.166	-11	-0,9%

*mln di euro*

## 2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 504.255 milioni di euro in crescita di 24.157 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2023 (+5,0 per cento). In aumento gli incassi delle imposte dirette (+19.086 milioni di euro, +7,3 per cento) tra i quali va segnalata la crescita del gettito dell'IRPEF (+11.461 milioni di euro, pari a +6,0 per cento) influenzata dall'aumento dei versamenti in conto residui, registrati nel mese di aprile 2024 e riferiti alla componente delle ritenute dipendenti statali, pari a 2.964 milioni di euro a fronte di versamenti che, ad aprile 2023, sono risultati pari a 954 milioni di euro. Al netto di tali versamenti in conto residui, il gettito delle imposte dirette registra un aumento di 21.096 milioni di euro (+8,2 per cento) e il gettito IRPEF di 13.471 milioni di euro (+7,2 per cento). La variazione è positiva anche per gli incassi delle imposte indirette (+5.071 milioni di euro, +2,3 per cento). Allo stesso modo l'aumento del gettito dell'IVA (+2.896 milioni di euro, pari a +1,9 per cento) è condizionato dall'aumento dei versamenti in conto residui, registrati nel primo quadrimestre 2024, pari a 6.427 milioni di euro, a fronte di versamenti che, nello stesso periodo 2023, sono risultati pari a 3.991 milioni di euro. Al netto dei versamenti in conto residui, il gettito delle imposte indirette registra un aumento di +7.507 milioni di euro (+3,5 per cento) e il gettito IVA di 5.332 milioni di euro (+3,6 per cento).

## Appendice statistica

<b>Bilancio dello Stato</b>				
<b>Competenza giuridica</b>				
Gen-Nov	2023	2024	Δ	Δ%
Totale entrate	509.087	519.329	10.242	2,0%
Totale Dirette	290.514	293.340	2.826	1,0%
IRPEF	202.745	210.677	7.932	3,9%
IRES	51.017	40.379	-10.638	-20,9%
Sostitutiva	9.046	16.773	7.727	85,4%
Altre dirette	27.706	25.511	-2.195	-7,9%
Totale Indirette	218.573	225.989	7.416	3,4%
IVA	150.547	156.100	5.553	3,7%
Oli minerali	22.073	22.673	600	2,7%
Tabacchi	10.125	10.466	341	3,4%
Lotterie e giochi	6.228	5.908	-320	-5,1%
Altre indirette	29.600	30.842	1.242	4,2%

*mln di euro*

<b>Bilancio dello Stato</b>				
<b>Incassi</b>				
Gen-Nov	2023	2024	Δ	Δ%
Totale entrate	480.098	504.255	24.157	5,0%
Totale Dirette	260.686	279.772	19.086	7,3%
IRPEF	190.878	202.339	11.461	6,0%
IRES	34.155	36.461	2.306	6,8%
Sostitutiva	8.668	15.979	7.311	84,3%
Altre dirette	26.985	24.993	-1.992	-7,4%
Totale Indirette	219.412	224.483	5.071	2,3%
IVA	154.004	156.900	2.896	1,9%
Oli minerali	21.622	22.224	602	2,8%
Tabacchi	9.630	9.950	320	3,3%
Lotterie e giochi	6.013	5.909	-104	-1,7%
Altre indirette	28.143	29.500	1.357	4,8%

*mln di euro*

### Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
  - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
  - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
  - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
  - 1.4 Le compensazioni d'imposta sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

## Andamento delle entrate contributive

### 1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi nel periodo gennaio-novembre 2024 sono risultati pari a 241.010 milioni di euro, in aumento di 6.258 milioni di euro (+2,7 per cento) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gen-Nov (mln.)	2023	2024	diff.	var %
(a) INPS	215.420	220.085	4.665	2,2
INAIL	8.534	9.060	526	6,2
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	10.798	11.865	1.067	9,9
<b>TOTALE</b>	<b>234.752</b>	<b>241.010</b>	<b>6.258</b>	<b>2,7</b>

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS ammontano a 220.085 milioni di euro, in aumento di 4.665 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. La crescita osservata è sensibilmente influenzata dall'andamento delle entrate contributive del settore privato (+2,8 per cento) mentre gli incassi delle gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici risultano sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 9.060 milioni di euro, in aumento di 526 milioni di euro rispetto all'anno precedente, per effetto sia del positivo andamento dell'occupazione e delle retribuzioni, sia dell'aumento della base imponibile a seguito dell'estensione della copertura assicurativa per talune tipologie di soggetti<sup>1</sup>.

Le entrate contributive degli enti previdenziali privatizzati risultano pari a 11.865 milioni di euro, con un incremento del 9,9 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata sconta, fra l'altro, alcuni fattori di disomogeneità temporale dei versamenti contributivi tra le due annualità dovuti ad effetti di calendario, che saranno parzialmente riassorbiti entro l'anno.

<sup>1</sup> In particolare, deve segnalarsi l'estensione, a decorrere dall'anno 2024, ai giornalisti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato del regime assicurativo ordinario stabilito per tutti i lavoratori dall'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali nonché l'ampliamento, limitatamente all'anno scolastico 2023-2024, della copertura assicurativa per gli studenti e i docenti del comparto scuola, disposto dall'articolo 18 del decreto-legge 48/2023.